

COMUNE DI ARCUGNANO
PROVINCIA DI VICENZA

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'EROGAZIONE
DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E
PER LA PRODUTTIVITÀ DELL'ANNO 2015**

1. Composizione delegazione:

Seduta del 29.12.2015

<u>Parte pubblica</u>	Presenti	Assenti
Vice Segretario Comunale: Sartorio Brigida – Presidente	×	
Responsabile Area Economico-Finanziaria: Pinaffo Massimo	×	
<u>R.S.U.</u>		
Bedin Paola	×	
Canton Chiara		×
Polato Roberto	×	
Iseppi Alessandro	×	
<u>Parte sindacale</u>		
U.I.L. – Paggin Carola		×
C.I.S.L. – Lanaro Renato	×	
C.G.I.L. – Giancarlo Puggioni	×	

Le parti, anche a seguito della riunione in data odierna, concordano:

2. Costituzione del fondo:

esaminata l'esposizione del fondo per l'erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015, le parti prendono atto della corretta costituzione dello stesso fondo che costituisce parte integrante del presente accordo in qualità di allegato A.

3. Erogazione delle risorse:

Si prende atto della proposta di destinazione/utilizzo del fondo che costituisce parte integrante del presente accordo in qualità di allegato B.



Produttività: pur in presenza delle disposizioni di cui all'allegato I al vigente Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici relativamente alla "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 316 del 29.12.2010, si prende atto che per l'erogazione della produttività anche per il 2015 si utilizzeranno le schede di valutazione allegate al Manuale di Valutazione permanente del Personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 15.06.2001 e ss.mm.ii..

Progressioni orizzontali: non sono previste nel corso del 2015, ma solo a partire dal 2016.

Si stabilisce, conformemente a quanto già stabilito per il 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 che per la erogazione della produttività individuale sulla base delle valutazioni, sarà calcolato un budget per Area in base alle unità di personale assegnato a tale Area che verrà quindi suddiviso ed erogato ai dipendenti dell'Area stessa in base alle valutazioni effettuate dal Responsabile dell'Area a norma del vigente Manuale di Valutazione permanente del personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 15.06.2001 e ss.mm.ii..

Si rinnovano esclusivamente le seguenti determinazioni:

- reperibilità Anagrafe, rischio, maneggio valori, fondo incentivante ICI: si conferma il contenuto delle contrattazioni decentrate precedenti, con la precisazione che l'indennità di rischio va erogata per il periodo di effettiva esposizione al rischio;
- fondo incentivante Merloni: si precisa che vanno recepite le disposizioni di cui all'art. 13-bis del D.L. 24.6.2014 n. 90, articolo inserito dalla legge di conversione 11.08.2014 n. 114.

Viene precisato altresì che nell'ambito delle finalità valutabili definite dall'accordo per l'anno 2015 (allegato B) eventuali somme residue verranno erogate a titolo di "produttività e miglioramento servizi".

4. Conclusioni:

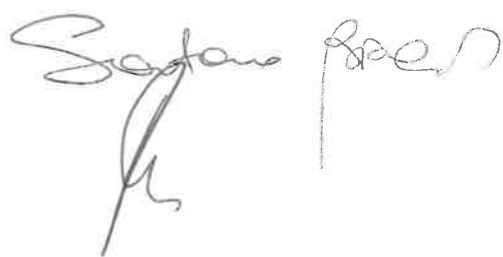


Per tutti gli istituti in questa sede non modificati o trattati, si confermano i contenuti delle precedenti contrattazioni già recepite dalle correlate delibere di Giunta Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto:

L'Amministrazione

la RSU



Peppo G. FP CGIL
M. G. UIL
P. G. R. C.

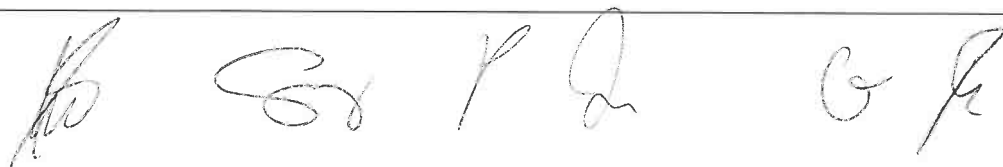


A seguito autorizzazione alla parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto (art. 4 CCNL 22.1.2004) con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 29.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile.

Si allegano:

- Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa ai criteri di costituzione delle risorse decentrate ex art. 31 CCNL 22.1.2004 relative all'annualità economica 2015;
- parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in merito alla sottoscrizione del Contratto Decentrato per l'erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015.

COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2015 RISORSE DECENTRATE STABILI				
C.C.N.L.	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
01/04/1999	Art. 14 c. 4	Riduzione delle risorse destinate allo straordinario, pari al 3% della prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione	€ 476,14	
	Art. 15 c. 1 lett. a) prima parte	Importo complessivo dei fondi di cui all'art. 31, c. 2, lett. b, c, d, e, del CCNL 94/97, in relazione all'anno 1998	€ 19.800,64	
	Art. 15 c. 1 lett. b) e c)	Risorse aggiuntive e risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio		
	Art. 15 c. 1 lett. f)	Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 2 c. 3 del D. Lgs. 29/93		
	Art. 15 c. 1 lett. g)	Risorse destinate al finanziamento dell'istituto del LED	€ 4.111,89	
	Art. 15 c. 1 lett. h)	Risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex 8 ^a q.f.		
	Art. 15 c. 1 lett. i)	Vale solo per le regioni		
	Art. 15 c. 1 lett. j)	0,52% monte salari 1997	€ 2.452,03	
	Art. 15 c. 1 lett. l)	Risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni		
	Art. 15 c.5	Somme stanziare per l'attivazione e il potenziamento dei servizi derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche aggiornato a seguito riduzione di personale	€ 3.932,55	
05/10/2001	Art. 4 c. 1	1,1% del monte salari 1999	€ 5.992,51	
	Art. 4 c. 2	Recupero RIA e assegni ad personam acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01.01.2000	€ 6.842,68	
22/01/2004	Art. 32 c. 1	0,62% monte salari 2001	€ 3.299,79	
	Art. 32 c. 2	0,50% monte salari 2001 se spese del personale inferiori al 39% delle entrate correnti	€ 2.661,12	
09/05/2006	Art. 4 c. 1	Incremento 0,50 del monte salari 2003	€ 2.944,83	
11/04/2008	Art. 8 c.2	0,60% monte salari 2005	€ 3.598,49	
09/05/2006	CCNL 9.5.2006 dichiarazione congiunta n. 4	Progressioni orizzontali a carico del bilancio	€ 1.922,81	A carico del bilancio
TOTALE RISORSE STABILI			€ 58.035,48	



**COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2015
RISORSE DECENTRATE VARIABILI**

C.C.N.L.	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
01/04/1999	Art. 15 c 1 lett. d)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge 449/1997	-	Risparmi da contratti sponsorizzazione con privati lett. a)
			-	Consulenze e servizi aggiuntivi a privati a titolo oneroso lett. b)
			-	Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali lett. c)
	Art. 15 c. 1 lett. e)	Economie derivanti dalla trasformazione del rapporto full time a part time	€ 0,00	Art. 73 d.l. 112/08
	Art. 15 c. 1 lett. k)	Risorse che specifiche risorse di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale	Da quantificare a consuntivo	ex Legge 109/94 "Merloni"
			Da quantificare a consuntivo	Recupero evasione ICI e contenzioso tributario (D.G.C. n. 147/2014)
			18,08	Attività di rilevazione statistiche all'ISTAT
	Art. 15 c. 1 lett. m)	Risparmio dello straordinario dallo stanziato a quello speso nel 2015	€ 0,00	Da quantificare a consuntivo
	Art. 15 c. 1 lett. n)	Vale solo per le regioni		
	Art. 15 c. 2	Incremento risorse economiche fino al 1,2% del monte salari 1997	€ 5.658,52	
01/04/1999	Art. 15 c. 5	Somme stanziare per l'attivazione e il potenziamento dei servizi non correlati all'aumento delle dotazioni organiche e specifici obiettivi di produttività e qualità individuati come prioritari dall'Ente	€ 0,00	
	Art. 15 c. 1 lett. l)	Risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	0,00	
TOTALE RISORSE VARIABILI			€ 5.676,60	

TOTALE GENERALE RISORSE

€ 63.712,08

PROPOSTA UTILIZZO DEL FONDO 2015

DESTINAZIONE PER FINALITA' VINCOLATE		
Indennità di comparto	art. 33 2004	€ 13.401,70
Progressioni orizzontali 1999 e precedenti	lett. b	€ 2.172,34
Progressioni orizzontali 2000	lett. b	€ 0,00
Progressioni orizzontali 2001	lett. b	€ 2.042,80
Progressioni orizzontali 2002	lett. b	€ 2.509,13
Progressioni orizzontali 2003	lett. b	€ 4.561,70
Progressioni orizzontali 2004	lett. b	€ 2.795,16
Progressioni orizzontali 2005	lett. b	€ 3.303,48
Progressioni orizzontali 2006	lett. b	€ 6.337,18
Progressioni orizzontali 2007	lett. b	€ 3.515,21
Progressioni orizzontali 2008	lett. b	€ 4.615,47
Progressioni orizzontali 2009	lett. b	€ 3.882,19
Progressioni orizzontali 2010	lett. b	€ 795,99
Progressioni orizzontali a carico del bilancio	CCNL 9.5.2006 dichiarazione congiunta n. 4	€ 1.922,81
Indennità di rischio	lett. d	€ 1.800,00
specifiche disposizioni di legge: progettazioni	D.lgs. 163/06 art.92 c.5-6	da quantificare a consuntivo
specifiche disposizioni di legge: ici	lett. g	da quantificare a consuntivo
altre destinazioni vincolate/storiche		da quantificare a consuntivo
totale		€ 53.655,16

DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI, ECC... DEFINITE DALL'ACCORDO ANNUALE DI ANNO IN ANNO		
produttività e miglioramento servizi collettiva ed individuale	lett. a	€ 7.578,84
indennità maneggio valori dell'anno	lett. d	€ 360,00
reperibilità anagrafe dell'anno	lett. d	€ 2.100,00
progressioni orizzontali dell'anno		€ 0,00
compensi istat		€ 18,08
totale		€ 10.056,92

quota parte stabile di € 4.380,32 utilizzata per finalità valutabili e non vincolate

€ 63.712,08



COMUNE DI ARCUGNANO

Area Economico-Finanziaria

Servizio Personale

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo del personale del Comune di Arcugnano per l'anno 2015**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I – INDICAZIONI GENERALI

I.1 - OBIETTIVI

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino e utente costituiscono i principi generali ai quali si è ispirata la redazione degli schemi della *Relazione illustrativa* e della *Relazione tecnico-finanziaria* del contratto integrativo. Le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

- a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- a fornire al cittadino / utente, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi dell'accordo stipulato in sede integrativa.

NOTA BENE

*La redazione della **relazione illustrativa** e della **relazione tecnico-finanziaria** deve essere effettuata in modo da rendere comprensibile - anche al cittadino - e verificabile - in particolare dall'Organo di controllo chiamato alla certificazione - ogni modulo, sezione, voce o sottovoce di cui è composta. Si raccomanda perciò un linguaggio semplice, chiaro e con riferimenti verificabili oggettivamente.*

I.2 – MODULARITA' E AGGIORNAMENTI DEGLI SCHEMI

Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, che possono essere eventualmente dettagliate in voci e sotto voci.

L'organizzazione in forma modulare degli schemi consente a ciascuna Amministrazione di completare i moduli / sezioni / voci e sottovoci ritenuti rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti nella *relazione illustrativa* e nella *relazione tecnico-finanziaria*, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.

Poiché la materia risulta in evoluzione (es. in relazione alla riduzione del numero di comparti di contrattazione collettiva e specifiche tipologie professionali, alla durata dei contratti collettivi di livello nazionale prevista dal Decreto Legislativo 150/2009 nonché ai vincoli imposti dal Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 e successivi interventi del legislatore), gli schemi di *relazione illustrativa* di *relazione tecnico-finanziaria* debbono essere considerati perfettibili ed aggiornabili in relazione all'evoluzione delle disposizioni legislative e contrattuali di primo livello oltre che aggiornabili alla luce delle esperienze applicative che ne deriveranno, anche mediante note allegate esplicative o di approfondimento su singoli aspetti applicativi.

I.3 – TIPOLOGIE DI ATTI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA INTERESSATI AGLI SCHEMI

La contrattazione integrativa è espressamente regolata dai contratti collettivi nazionali (Ccnl). Il contratto integrativo formalmente sottoscritto in sede di Amministrazione o Ente dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS., RSU) deve rispettare limiti e materie previsti ed essere in ogni caso sottoposto a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tale contratto in genere dà luogo.

Attualmente gli atti di contrattazione integrativa possono appartenere a tre distinte tipologie:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);
- *contratti integrativi economici* - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere (Ccnl, Ccrl o Ccpl), ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

NOTA BENE

Nella casistica sopra riportata rientrano anche tutti gli atti denominati nei modi più vari (verbali, protocolli di intesa, accordi quadro ecc.) che interessano l'utilizzo delle risorse del Fondo, ivi compresi anche gli atti unilaterali formalizzati in via provvisoria dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 40, comma 3ter del Decreto Legislativo n. 165/2001, come novellato dall'articolo 54 comma 1 del Decreto Legislativo n. 150/2009.

NOTA BENE

Per tutte le fattispecie sopracitate che, anche con denominazioni diverse, rilevano sull'utilizzo del Fondo e/o sulla disciplina di istituti particolari, valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'articolo 40-bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e quelle del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2001, per le amministrazioni ivi previste. In particolare, con riferimento a tale accertamento congiunto del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – di cui all'articolo 40-bis, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001 - fermo restando il rispetto del principio dell'unicità della sessione negoziale come previsto nella generalità dei contratti collettivi nazionali (ai sensi del quale occorre procedere attraverso un unico accordo per ogni anno di riferimento evitando, quindi, parcellizzazioni) -, sono sottoposte tutte le fattispecie sopra citate, anche se con denominazioni diverse, delle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo, nonché quelle nazionali degli enti pubblici non economici, delle amministrazioni ex articolo 70, comma 4, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e degli enti e le istituzioni di ricerca con organico superiore a duecento unità. Sono, quindi, esclusi dal controllo ex art. 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, gli accordi di istituto scolastico, di sede o di amministrazione periferica, comunque denominati, nonché gli accordi di tutti gli enti territoriali, delle amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, delle amministrazioni regionali, delle Università.

I.4 – STRUTTURA DELLO SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da due distinti moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

- 1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto*
- 2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili*

Lo schema di *relazione illustrativa* riguarda tutti i contratti, comunque denominati, stipulati a livello di contrattazione integrativa, come definiti al precedente paragrafo I.3.

I.5 – STRUTTURA DELLO SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

- 1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*
- 2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*
- 3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa*
- 4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria riguarda tutti i contratti, comunque denominati, stipulati a livello di contrattazione integrativa, come definiti al precedente **paragrafo I.3.**

PARTE II – LO SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da 2 distinti moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

5. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);

6. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Per la corretta compilazione dei moduli sopra elencati le Amministrazioni faranno riferimento, oltre che alle istruzioni di seguito riportate, alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze); n.7 del 5 aprile 2011 (Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi).

II.1 – MODULO 1 – ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione (utilizzare la *Scheda 1.1*):

- della data di sottoscrizione; del periodo temporale di vigenza; della composizione della delegazione trattante (per la parte sindacale indicare le OO.SS. ammesse alla trattativa e, nell'ambito di queste, quelle firmatarie dell'accordo); dei soggetti destinatari;
- delle *materie trattate* dal contratto;
- del rispetto *dell'iter* procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa. In particolare:
- va attestato il *rispetto degli obblighi* di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la *sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato* (articolo 11, comma 9 del Decreto Legislativo 150/2009, relativo alla mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e al non assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dello stesso articolo; articolo 10, comma 5, con riferimento alla mancata adozione del Piano della performance; articolo 14, comma 6, in relazione alla mancata validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) delle Relazione sulla performance);
- va evidenziata *l'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno* sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001; la certificazione dell'Organo di controllo deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa (articolo 40, comma 3-sexies, ed articolo 40-bis, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001) su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative (controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti: vedi dopo); al riguardo si rammenta inoltre che:

- a) non sono ammesse relazioni “cumulative”, riferite, cioè, a più ipotesi di accordo e, pertanto, ogni singola ipotesi di accordo deve essere corredata da specifiche relazioni;
- b) in assenza della certificazione positiva su tutti gli aspetti prima menzionati, l'ipotesi di accordo non potrà avere seguito.

A fini di validazione del contratto integrativo, alla luce delle citate disposizioni, l'organo di controllo deve attestare norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto.

NOTA BENE

*Va rammentato che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/2009 - ed in particolare con la modifica dell'art. 40, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001 (da leggere in combinato disposto con l'art. 5, comma 2) - sono disapplicate le disposizioni dei CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi **all'organizzazione** del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro. Di tali istituti è peraltro consentita esclusivamente l'informazione (es. formazione, articolazione dell'orario di lavoro, aspetti non retributivi legati alla turnazione o alle posizioni organizzative, sistemi di valutazione, profili professionali, eccetera. Si veda al riguardo anche la circolare n. 7/2010 del Dipartimento della funzione pubblica).*

per le amministrazioni elencate al comma 2 dell'articolo 40-bis **va acquisito** l'esito positivo dell'accertamento congiunto effettuato dal Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa.

NOTA BENE

La relazione illustrativa dei contratti integrativi dovrà indicare l'acquisizione della Certificazione dell'Organo di controllo interno (par. 1.3).

*Sul sito istituzionale dovrà essere pubblicato il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, la certificazione dell'organo di controllo interno (articolo 40-bis, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001), l'esito **dell'accertamento** congiunto operato dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per le amministrazioni di cui all'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001.*

Resta, infatti, in ogni caso l'obbligo per le Amministrazioni di cui all'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 (vedi le circolari citate), di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato la Certificazione dell'Organo di controllo interno di cui agli articoli 40, comma 3-sexies, e 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Gli Organi di controllo interno vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 40-bis del d.lgs. n. 165/01 (comma 7, ultimo periodo).

Va in ogni caso nuovamente e fortemente ribadito che in caso di rilievo dell'organo di controllo interno o di certificazione non positiva di cui all'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, il contratto non può avere seguito se non adeguato.

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data sottoscrizione		29 DICEMBRE 2015
Periodo temporale di vigenza		ANNO 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica(ruoli/qualifiche ricoperti): Vice Segretario Comunale Responsabile Area Economico-Finanziaria RSU ed Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie (elenco sigle) CISL –CGIL – UIL
Soggetti destinatari		TUTTO IL PERSONALE COMUNALE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?: SI', IN DATA 29.12.2015
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: NON SONO STATI EFFETTUATI RILIEVI
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009? SI', AI SENSI DELL'ART. 169 C. 3 BIS DEL TUEL IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI DI CUI ALL'ART. 108 C. 1 DEL TUEL E' STATO APPROVATO CON IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 147 DEL 06.08.2015 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI'
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? SI'.
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI'.		
Eventuali osservazioni		

II.2 – MODULO 2 – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Trattasi di accordo decentrato avente la natura di contratto integrativo economico di cui al paragrafo 1.3.

Pertanto non è necessario provvedere all'illustrazione dell'articolato, in quanto la programmazione e l'utilizzazione delle risorse in esame sono ampiamente descritti nei successivi paragrafi e capitoli della presente relazione.

PARTE III – LO SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La relazione tecnico-finanziaria va compilata in tutti i casi di stipula di contratto integrativo, qualunque sia la sua natura e denominazione (cfr. **paragrafo 1.3 della Parte I**). Per la sezione normativa del contratto integrativo la relazione tecnico-finanziaria deve esplicitamente asseverare l'assenza di effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei Fondi per la contrattazione integrativa. Diversamente la relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi stessi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Con riferimento al caso di *Contratto integrativo stralcio* la relazione tecnico-finanziaria va limitata alla/alle materia/e trattate dall'accordo, ma deve in ogni caso riportare e quantificare lo schema generale del Fondo (cfr. Modulo III della presente Parte III) evidenziando se del caso compiutamente i punti modificativi in relazione all'accordo stralcio stesso.

La sede propria nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del Fondo (o dei Fondi) come individuati dai Ccnl/Ccrl o Ccpl di riferimento. Di seguito viene quindi illustrato lo schema di relazione tecnico-finanziaria relativa che deve accompagnare l'illustrazione di ciascun Fondo. In caso di accordo pluriennale lo schema deve essere esplicitato per ciascun anno considerato.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 22.12.2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	58.035,48
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	7.533,52
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	9.018,08
Totale risorse	74.587,08

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 19.800,64.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.299,79
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.661,12
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.944,83
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	3.598,49

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	6.842,68
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	3.932,55
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	1.922,81
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	/
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	476,14
Altro	12.556,43

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	/
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	10.893,08
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	/
Art. 15, comma 2	5.658,52
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	/
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	/

Somme non utilizzate l'anno precedente	/
Altro	/

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 471.543,33, per una possibilità di incremento massima di € 5.658,52 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 5.658,52, pari al 1,2%. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	58.035,48
Trasferimento personale ATA	/
CCNL 31/3/1999 articolo 7	/
CCNL 1/4/1999 articolo 19	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	/
Totale riduzioni di parte stabile	/
Parte variabile	16.551,60
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	/
Totale riduzioni di parte variabile	/
Totale generale riduzioni	/

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	74.587,08
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	58.035,48
Risorse variabili	16.551,60
Totale fondo tendenziale	74.587,08
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	/
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	/
Decurtazione risorse variabili	/
Totale decurtazioni fondo tendenziale	/
C) Fondo sottoposto a certificazione	74.587,08
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	58.035,48
Risorse variabili	16.551,60
Totale Fondo sottoposto a certificazione	74.587,08

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 51.855,16 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	13.401,70
Progressioni orizzontali	38.453,46
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Altro	0,00
Totale	51.855,16

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 22.731,92, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno e reperibilità	2.100,00
Indennità di rischio	1.800,00
Indennità di disagio	/
Indennità di maneggio valori	360,00
Lavoro notturno e festivo	/
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	/
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	/
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	10.893,08
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	7.578,84
Altro	/

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	51.855,16
Somme regolate dal contratto	22.731,92
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	74.587,08

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 58.035,48, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 51.855,16. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2015 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	19.800,64	19.800,64	0,00	19.800,64
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.299,79	3.299,79	0,00	3.299,79
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.661,12	2.661,12	0,00	2.661,12
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.944,83	2.944,83	0,00	2.944,83
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	/	/	/	/
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	6.842,68	6.842,68	0,00	6.842,68
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	3.932,55	3.932,55	0,00	7.327,44
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	1.922,81	1.922,81	0,00	1.922,81
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	3.598,49	3.598,49	0,00	3.598,49
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	476,14	476,14	0,00	476,14
Altro	12.556,43	12.556,43	0,00	18.425,15
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	58.035,48	58.035,48	0,00	67.299,09
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	/	/	/	/
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	1.875,00	1.875,00	0,00	12.756,33
Art. 15, comma 2	5.658,52	5.658,52	0,00	5.658,52
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00	5.649,00	- 5.649,00	9.075,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	/	/	/	/
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	9.000,00	9.000,00	0,00	2.614,17
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	18,08	/	+18,08	/
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	/	/	/	7.242,97
Somme non utilizzate l'anno precedente	/	/	/	/
Altro	/	/	/	13.756,78
Totale risorse variabili				
Totale	16.551,60	22.182,52	- 5.630,92	51.103,77
Decurtazioni del Fondo				
CCNL 31/3/1999 articolo 7	/	/	/	/

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.	/	/	/	/
Trasferimento ATA	/	/	/	/
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	/	/	/	/
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	/	/	/	/
Decurtazione proporzionale stabili	/	/	/	/
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	/	/	/	/
Decurtazione proporzionale variabili	/	/	/	/
Altro	/	/	/	/
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	/	/	/	/
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	58.035,48	58.035,48	0,00	67.299,09
Risorse variabili	16.551,60	22.182,52	5.630,92	51.103,77
Decurtazioni	/	/	/	/
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	74.587,08	80.218,00	- 5.630,92	118.402,86

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	13.401,70	13.401,70	0,00	14.371,86
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	38.453,46	38.453,46	0,00	39.320,38
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	/	/	/	/
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	/	/	/	/
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	/	/	/	/
Altro	/	/	/	/
Totale	51.855,16	51.855,16	0,00	53.692,24
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno e reperibilità	2.100,00	2.098,67	+ 1,33	2.005,00
Indennità di rischio	1.800,00	1.800,00	0,00	1.800,00
Indennità di disagio	/	/	0,00	4.625,00
Indennità di maneggio valori	360,00	360,00	0,00	360,00
Lavoro notturno e festivo	/	/	/	/
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	/	/	/	12.006,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	/	/	/	/
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	10.893,08	10.875,00	+18,08	15.370,50
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	7.578,84	7.580,17	- 1,33	12.009,75

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Altro	/	5.649,00	- 5.649,00	16.534,37
Totale	22.731,92	28.362,84	- 5.630,92	64.710,62
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	/	/	/	/
Totale	/	/	/	/
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	51.855,16	51.855,16	0,00	53.692,24
Regolate dal decentrato	22.731,92	28.362,84	-5.630,92	64.710,62
Ancora da regolare	/	/	/	/
Totale	74.587,08	80.218,00	5.630,92	118.402,86

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, salvo per quanto riguarda l'indennità di comparto spese nei rispettivi capitoli di bilancio ove vengono pagati gli stipendi dei dipendenti sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 00640.002.0, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 822 del 28.12.2015 R.G.D. n. 151 del 28.12.2015 R.C.P. Servizio Personale in attuazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 22.12.2015 con la quale si andava ad approvare la costituzione del fondo per l'erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015, salvo per quanto riguarda l'indennità di comparto spese nei rispettivi capitoli di bilancio ove vengono pagati gli stipendi dei dipendenti, è impegnato al capitolo 00640.002.0 del bilancio 2015 e precisamente, salvo quanto già impegnato con specifici provvedimenti, all'impegno 816 del 2015.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 00641.000.0 del bilancio e precisamente all'impegno 343 del 2015.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 00700.001.0 del bilancio e precisamente all'impegno 298 del 2015.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Arcugnano, 29 dicembre 2015

Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
e Responsabile Servizio Personale
Massimo Pinaffo

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Brigida Sartorio



[Handwritten signature of Brigida Sartorio]

Si riporta integralmente la certificazione del Revisore Unico dei Conti che evidenzia la compatibilità economico-finanziaria del fondo e del suo utilizzo.

COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DEL COMUNE DI ARCUGNANO (VI) PER L'ANNO 2015

CERTIFICAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

A seguito di incontro fra le parti (delegazione di parte pubblica e organizzazioni sindacali) sono stati predisposti dal competente Servizio del Personale per la definitiva approvazione, i conteggi relativi alla costituzione e all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 del personale del Comune di Arcugnano (VI).

In conformità alle direttive stabilite in sede di contrattazione nazionale, il fondo deve essere trasmesso al Collegio dei Revisori Contabili, il quale deve verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente.

In particolare, l'art. 40-bis del D. Lgs. 165/2001 - Controlli in materia di contrattazione integrativa – dispone che:

“1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.”

La presente certificazione ha lo scopo di chiarire e specificare le risorse disponibili per l'esercizio 2015 la loro distinzione in risorse stabili e variabili, la loro utilizzazione in relazione alle specifiche discipline contenute nel documento decentrato.

La Circolare 13 maggio 2010, n. 7, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: “Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”, tra l'altro, dispone che “gli Enti Locali, ... , possono destinare “risorse aggiuntive” alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa del personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa”.

Proprio a tale riguardo, l'Amministrazione comunale ha inteso definire e destinare le risorse decentrate ai fini di una maggiore produttività ed efficienza dei servizi comunali, al fine di raggiungere gli obiettivi che essa si è data con i documenti programmatori approvati nel corso dell'anno.

Su questa base si è provveduto ad effettuare i necessari conteggi del fondo, che ammonta complessivamente a € 74.587,08, comprensivo delle risorse che specifiche leggi finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale e di cui all'art. 15 c. 1 lett. K.

E' stata peraltro prevista e contabilizzata l'integrazione, approvata in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibile con l'adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dall'applicazione dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, per un importo consolidato pari all'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, pari ad € 5.658,52.

A tal fine, il Revisore Unico dei Conti rileva, ai fini del successivo comma 4 dello stesso articolo, che sussistono, come per gli anni precedenti, le effettive disponibilità di bilancio create attraverso i processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività meglio specificati negli atti programmatori dell'ente. Tali

risorse aggiuntive sono espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Nel complesso, le risorse dell'anno 2015 ammontano ad Euro 74.587,08 mentre quelle del 2014 ammontano ad Euro 80.218,00 confermando il trend in diminuzione rispetto all'anno 2010 delle risorse destinate alla contrattazione integrativa.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi, sono state correttamente contabilizzate le risorse per finanziare le voci obbligatorie, che sono:

1. le progressioni economiche orizzontali;
2. l'indennità di comparto,

e si sono finanziate tutte le voci di natura variabile, secondo le direttive dell'amministrazione comunale e quanto concordato in sede di contrattazione sindacale.

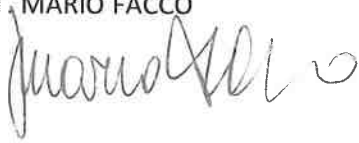
Il totale dell'utilizzo del fondo per l'anno 2015 ammonta presuntivamente ad € 74.587,08 comprendendo le risorse che specifiche leggi finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale e di cui all'art. 15 c. 1 lett. K e le economie fondo straordinario confluite.

Sono, inoltre, state finanziate le voci variabili ritenute necessarie per il buon andamento dei servizi comunali (maneggio valori, reperibilità, indennità varie) sulla base dei valori a consuntivo dell'anno precedente, previa verifica della effettiva necessità.

Dall'esame degli atti sottoposti al Revisore Unico dei Conti, ai fini della validazione del contratto integrativo, si attesta che il medesimo è compatibile con i costi della contrattazione collettiva integrativa ed i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge che disciplinano le risorse accessorie del personale.

Arcugnano, 29 dicembre 2015

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. MARIO FACCO



REVISORE UNICO DEI CONTI

Comune di Arcugnano

Dott. Mario Facco

Arcugnano, 29 dicembre 2015

**SPETT.LE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
UFFICIO PERSONALE
COMUNE DI ARCUGNANO
SEDE DEL COMUNE
PIAZZA M. RUMOR, 15
36057 ARCUGNANO VI**

OGGETTO: *Parere in ordine alla sottoscrizione del Contratto Integrato Decentrato per l'erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015.*

IL REVISORE UNICO

- dopo aver esaminato l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015 corredato da apposita Relazione illustrativa tecnico finanziaria, redige il seguente parere:

PREMESSO

- che è pervenuta al sottoscritto copia relativa alla contrattazione integrativa decentrata per l'erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015;

VISTO

- il disposto di cui all'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;
- il disposto di cui all'art. 5 del CCNL dell'01.04.1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004;
- la relazione illustrativa tecnico finanziaria con la quale viene illustrato il contenuto della pre-intesa dell'appendice contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla costituzione ed utilizzo del fondo anno 2015;

VERIFICATA

- la Compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, il Revisore Unico dei Conti

VERIFICATI ALTRESI'

- il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
- il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;

REVISORE UNICO DEI CONTI

Comune di Arcugnano

Dott. Mario Facco

- l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e dell'attività dell'amministrazione;
- l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria quali ad esempio il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia;

RILEVATO

- che il totale delle risorse decentrate dell'anno 2015 sono quantificate in complessivi € 63.712,08 di cui € 58.035,48 come fondo fisso ed € 5.676,60 come risorse variabili;
- visto il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Personale e del Servizio Finanziario rispettivamente in merito al parere di regolarità tecnica nonché di copertura finanziaria;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- per quanto di propria competenza, in relazione all'art. 5, comma 3 del CCNL 1.4.1999 e art. 15, c. 4 del CCNL 1.4.1999 del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali,

ESPRIME

Parere favorevole in merito al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa e in ordine alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato per l'erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015.

Il Revisore Unico

Dott. Mario Facco